

**TRIBUNALE ORDINARIO DI RIETI**  
Sezione Procedure Concorsuali

**PROPOSTA DI PIANO**  
**DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**  
**(ARTT. 67 E SS. CCII)**

Il sottoscritto GABRIELE ROSSI, nato a Casperia (RI) il 27/04/1960 e residente in Rieti alla Via Sacchetti Sassetti n. 36 (C.F. RSSGRL60D27A472V - PEC gabriele.rossi@pec.buffetti.it), con l'ausilio del professionista facente funzioni di OCC Avv. Giovanni Fontana, con studio in Rieti alla Via Fundania snc – Torre A (C.F. FNTGNN74C16H282Q - PEC giovannifontana@pecavvocatirieti.it)

Premesso che

- Con istanza iscritta al n. 622/2024 RGVG ha chiesto al Tribunale di Rieti di nominare un professionista facente le funzioni dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC) al fine di poter usufruire delle procedure previste dal Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (CCII) [cfr. doc. 1];
- Il Tribunale di Rieti, con provvedimento del 09/05/2024, ha nominato l'Avv. Giovanni Fontana del Foro di Rieti professionista facente funzioni di OCC, nomina accettata il 13/05/2024 [cfr. docc. 2 e 3].
- All'esito dell'ausilio del professionista f.f. OCC, l'istante chiede di essere ammesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e ss. del CCII, esponendo nei seguenti paragrafi:
  1. la sussistenza dei requisiti per accedere alla procedura indicata in epigrafe;
  2. l'elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute, delle eventuali cause di prelazione e delle attività presenti nel proprio patrimonio;
  3. le cause da sovraindebitamento e la valutazione del merito del debitore ad accedere alla ristrutturazione dei debiti del consumatore.[cfr. preventivo OCC del 23/12/2024 accettato il 21/01/2025, doc. 49].

\*\*\*\*\*



**1. SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER ACCEDERE ALLA PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE AI SENSI DEGLI ARTT. 67 E SS. DEL D.LGS. N.14/2019.**

La procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore di cui agli artt. 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019, come noto, richiede i seguenti presupposti ai fini della sua ammissibilità:

1. deve essere proposta da un consumatore, il quale viene individuato dall'art. 2, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 14/2019 nella *«persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del Codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali»*;

2. il consumatore deve essere in stato di sovraindebitamento, la cui definizione è stabilita dall'art. 2, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 14/2019, come *«lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore»*, intendendosi per “stato di crisi” *«lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi»* (lett. a) del citato articolo) ed intendendosi per “insolvenza” *«lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni»* (lett. b) del citato articolo);

3. non deve aver beneficiato dell'esdebitazione negli ultimi cinque anni o non aver beneficiato per due volte della citata esdebitazione, non aver determinato la situazione da sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (cfr. art. 69 del D.lgs. n. 14/2019)

Nel caso di specie, come si avrà modo di vedere più approfonditamente in seguito, sussistono in capo all'istante ognuno dei presupposti sopra descritti.

In proposito, è sufficiente evidenziare in questa sede che:

**1. con riferimento al primo presupposto**, l'istante è indubbiamente qualificabile come “consumatore” poiché, da un lato, i debiti a lui riferibili sono stati contratti per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale e, da un altro lato, era ed è sempre stato un lavoratore dipendente.



**2. con riferimento al secondo presupposto**, il sottoscritto versa in un inequivocabile stato di crisi non transitorio poiché registra una forte esposizione debitoria di € 164.558,81, a fronte di entrate mensili di circa € 1.550,00. Tale situazione patrimoniale ha comportato, da una parte, un leggero stato di morosità e, dunque, di inadempimenti verso alcuni creditori; da un'altra parte, invece, le entrate patrimoniali del debitore manifestano un certo, imminente ed irreversibile stato d'insolvenza, giacché i flussi finanziari in entrata sono inadeguati in termini prospettici a far fronte alle obbligazioni in scadenza nei successivi dodici mesi.

**3. con riferimento al terzo presupposto**, da ultimo, l'istante non ha compiuto o beneficiato di nessuno degli atti previsti dall'art. 69 del D.lgs. n. 14/2019, rinviandosi a quanto dedotto nel paragrafo n. 3 in merito all'assenza di colpa, malafede o frode nella causazione della situazione da sovraindebitamento.

Per questi motivi, dunque, sussistono tutte le condizioni preliminari affinché il Tribunale di Rieti possa ritenere che lo scrivente abbia diritto di accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019.

## **2. SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE (art. 67, co. 2, lettere a), b), c), d), e))**

### ***a) elenco di tutti i creditori***

#### **▪ UNICREDIT SPA [1] (Ex Credito Italiano)**

Nel 2002 il Sig. Gabriele Rossi e la moglie hanno stipulato con la banca Credito Italiano, ora Unicredit Spa, il mutuo ipotecario n. 055-000-1867611-850 per finanziare il completamento dell'immobile sito in Rieti, Località Sant'Elia, Via Castagneto n. 37, di proprietà della moglie, la signora Tiziana Gregori, nata a Roma il 01/05/1964 (C.F. DGRTZN64E41H501Y), e da esso immobile garantito con iscrizione di ipoteca volontaria, presso il quale ha abitato fino al 18.06.2021, data in cui, a seguito di contrasti insanabili che non permettevano la prosecuzione della convivenza, si è separato da ella.

L'importo erogato in data 01.06.2002 dal Credito Italiano era pari ad € 41.317,00, con un piano di rientro della durata di 30 anni, in n. 360 rate mensili di € 264,15.

La rata di € 264,15 è stata regolarmente pagata fino al 31.07.2020; successivamente, tale rata è stata rinegoziata ed è stata portata ad € 205,56 a far data dal 31.08.2020.



Il piano di rientro in questione, se dovesse giungere alla sua scadenza naturale, terminerebbe con il versamento dell'ultima rata entro il 31.05.2032, a cui corrisponderebbe la restituzione del complessivo importo di € 86.568,63 tra capitale ed interessi.

Sino alla data del 31.01.2025 l'istante ha versato all'Istituto Bancario l'importo di € 68.697,47. Le rate residue da pagare sono pari ad € **18.088,60** di cui € 16.811,70 per capitale residuo ed € 1.276,90 per interessi [cfr. atto di mutuo, piano di ammortamento mutuo e attestazione interessi 2023, docc. 5, 6 e 7].

▪ **UNICREDIT SPA [2]**

Il Sig. Gabriele Rossi è cointestatario insieme alla sig.ra Tiziana Di Gregori del conto corrente n. 376968 acceso presso l'Agenzia 00788 RIETI BATTISTI.

Alla data del 22/01/2025 il conto corrente in questione riporta un saldo negativo di -€ **3.248,81** [cfr. comunicazione del 18/12/2024 e lista movimenti UniCredit del 22/01/2025, docc. 47 e 48].

▪ **AMCO SPA**

Nel 2009 il Sig. Gabriele Rossi ha stipulato con la Banca Popolare di Vicenza il finanziamento per l'acquisto dell'impianto fotovoltaico installato sull'immobile sito in Rieti, Località Sant'Elia, Via Castagneto n. 37, di proprietà della moglie, la signora Tiziana Gregori, presso il quale ha abitato sino al 18.06.2021.

L'importo erogato in data 18.11.2009 dalla Banca Popolare di Vicenza era pari ad € 21.000,00, con un piano di rientro della durata di 15 anni, in n. 180 rate mensili di € 170,26.

Il piano di rientro in questione, se dovesse giungere alla sua scadenza naturale, terminerebbe con il versamento dell'ultima rata entro il 31.12.2024, a cui corrisponderebbe la restituzione del complessivo importo di € 30.646,80 tra capitale ed interessi.

Essendo stata la Banca Popolare di Vicenza posta in liquidazione, le è subentrata come titolare del credito la finanziaria AMCO S.p.a., nei confronti della quale l'istante, alla data del 31.12.2023, è ancora debitore dell'importo di € **9.737,22**, di cui € 5.932,77 per capitale



insoluto ed € 1.963,46 per capitale a scadere, la rimanente somma per interessi e oneri insoluti e mora totale. Lo stesso sta versando a mezzo bonifico, non regolarmente, l'importo di € 170,26 sul conto indicato dalla AMCO; l'ultimo bonifico è stato eseguito in data 05.03.2024 [cfr. Piano di ammortamento mutuo Banca Popolare di Vicenza, Comunicazione cessione credito Banca Polare di Vicenza a AMCO, Documento di sintesi periodico AMCO al 31/12/2023, Rendiconto annuale AMCO al 31/12/2023, Riepilogo insoluti AMCO al 29/02/2024, Estratto piano di ammortamento AMCO, docc. 8, 9, 10, 11, 12 e 13].

▪ **CA AUTO BANK SPA**

In data 30.01.2022, il Sig. Gabriele Rossi ha contratto un finanziamento con la CA Auto Bank SpA per l'acquisto dell'autovettura Mercedes-Benz targata EZ047ZJ (telaio WDD2050091R067398).

L'importo erogato è stato di € 30.438,39, da restituire in n. 96 rate mensili di importo € 317,00, con ultima rata scadente il 30.01.2030.

Alla data odierna, l'istante è ancora debitore dell'importo di € **19.017,39**, di cui € 16.224,60 per capitale residuo ed € 2.728,79 per interessi e spese incasso rate [cfr. Visura PRA tg. EZ047ZJ e Piano ammortamento finanziamento CA Auto Bank, docc. 14 e 15].

▪ **FINDOMESTIC BANCA SPA**

Il Sig. Gabriele Rossi, avendo ricevuto dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Rieti l'Intimazione di pagamento TKHIPRN00041/2017 all'esito della sentenza n. 15/06/17 resa il 25/01/2017 dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio (avente oggetto l'Avviso di accertamento n. TKH050300916/2013), ha definito tale posizione pagando n. 3 rate di importo, rispettivamente, € 7.811,43, € 7.811,43 ed € 3.905,72.

Per poter pagare gli importi di cui sopra, l'istante è ricorso ad un finanziamento erogato da Findomestic, che ha successivamente rinnovato per un importo maggiore in data 30.07.2021; l'importo finanziato in tale data è stato pari ad € 32.300,00, con un piano di rientro della durata di 9 anni, in n. 108 rate mensili di importo € 435,50.

Il piano di rientro in questione, se dovesse giungere alla sua scadenza naturale, terminerebbe con il versamento dell'ultima rata entro il 05.07.2030, a cui corrisponderebbe la restituzione del complessivo importo di € 47.034,00 tra capitale ed interessi. Alla data odierna, l'istante è ancora debitore dell'importo di € **28.743,00**, di cui



€ 21.785,00 per capitale residuo ed € 6.958,00 per interessi [cfr. Intimazione di pagamento n. TKHIPRN00041/2017 del 31/03/2017 e quietanze di pagamento, Avviso di accertamento n. TKHI050300916/2013 del 26/11/2013 e Piano di ammortamento finanziamento Findomestic al 30/07/2021, docc. 16, 17 e 18].

▪ **FIDES SPA**

Il Sig. Gabriele Rossi, avendo ricevuto dall' Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Rieti l' Avviso di accertamento n. TKHI10100013/2023, lo ha definito con adesione per un importo pari ad € 18.936,34 in data 10.05.2023. Per fronteggiare il pagamento delle 20 rate trimestrali di circa € 850,00/900,00 è ricorso al prestito personale con la Fides Spa: in data 03.01.2024 la Fides ha erogato € 12.900,00, con un piano di rientro della durata di 7 anni, in n. 84 rate mensili di importo € 198,00.

Il piano di rientro in questione, se dovesse giungere alla sua scadenza naturale, terminerebbe con il versamento dell'ultima rata entro il 05.01.2031, a cui corrisponderebbe la restituzione del complessivo importo di € 16.632,00 tra capitale ed interessi. Alla data odierna, l'istante è ancora debitore dell'importo di € **14.058,00**, di cui € 11.318,50 per capitale residuo ed € 2.739,50 per interessi [cfr. Invito a comparire n. TKHI10100013/2023 DEL 09/02/2023 per accertamento con adesione 2016, Verbale di contraddittorio del 10/05/2023, Finanziamento Fides – Approvazione richiesta del 03/01/2024 e piano di ammortamento, docc. 19, 20 e 21].

▪ **AGENZIA DELLE ENTRATE**

Il Sig. Gabriele Rossi, avendo definito con adesione l' Avviso di accertamento n. TKHI10100013/2023 per un importo pari ad € 18.936,34 [cfr. docc. 19 e 20], a tutt'oggi ha regolarmente pagato le prime 7 rate di 20, rispettivamente: la n.1 il 25/05/2023 per € 846,10; la n.2 il 30/10/2023 per € 856,87; la n.3 il 14/02/2024 per € 867,47; la n.4 il 14/05/2024 per € 877,97; la n.5 il 20/08/2024 per € 888,62; la n.6 il 14/11/2024 per € 899,29; la n.7 il 20/01/2025 per € 909,85.

Alla data odierna, quindi, residuano da versare complessivamente € **12.790,19**, di cui € 10.935,83 per IRPEF, addizionale regionale, addizionale comunale e sanzioni e € 1.854,26 per interessi di rateazione, da pagarsi in rate trimestrali, con una rata mensile media ponderata di € 327,95 [cfr. piano di ammortamento e quietanze di pagamento docc. 20 e 45].



▪ **BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA**

Il Sig. Gabriele Rossi è cointestatario insieme alla sig.ra Tiziana Di Gregori del conto corrente n. 01/770/06100028 acceso presso la filiale di Rieti del Banco Desio.

Alla data del 06/12/2024 il conto corrente in questione riporta un saldo negativo di -€ **9.944,47** [cfr. saldaconto Banco Desio n. 6100028 del 06/12/2024, doc. 22].

▪ **COMUNE DI RIETI**

In seguito alla comunicazione dell'OCC ex art. 68, comma 4, CCII, il Comune di Rieti ha comunicato che il Sig. Gabriele Rossi ha omesso il versamento della Tassa Rifiuti (TARI) per gli anni dal 2016 al 2024, per l'importo complessivo di € **1.695,00** [cfr. comunicazione Comune di Rieti del 18/11/2024, doc. 23].

▪ **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE**

Sempre in seguito comunicazione dell'OCC ex art. 68, comma 4, CCII, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione in data 09/09/2024 ha comunicato che il Sig. Gabriele Rossi deve all'ente esattoriale a titolo di residui di oneri non pagati € **129,36**, di cui € 2,41 per interessi di mora e € 9,34 per altri oneri [cfr. Elenco cartelle-avvisi AdER del 09/09/2024, doc. 46].

Si riporta nella seguente tabella l'elencazione dei creditori con le passività ad oggi sussistenti:

<b>CREDITORE</b>	<b>DOVUTO</b>	<b>RATA MENSILE</b>
UNICREDIT SPA [1]	18.088,60	205,55
UNICREDIT SPA [2]	3.248,81	-
AMCO	9.737,22	170,26
CA AUTO BANK SPA	19.017,39	317,00
FINDOMESTIC	28.743,00	435,50
FIDES SPA	14.058,00	198,00
BANCO DESIO SPA	9.944,47	-
AGENZIA DELLE ENTRATE	12.790,19	327,95
COMUNE DI RIETI	1.695,00	-
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	129,36	
<b>Totale</b>	<b>117.452,04</b>	<b>1.654,26</b>

\*\*\*\*\*

**b) consistenza e composizione del patrimonio**

- Beni immobili



Il Sig. Gabriele Rossi è proprietario dell'unità immobiliare sita in Rieti alla Via Sacchetti Sassetti n. 36, identificato al Catasto fabbricati del Comune di Rieti al Foglio 95, Particella 343, Subalterno 96, Rendita Euro 388,63, Categoria A/2, Classe 3, Consistenza 3,5 vani.

Acquistato al prezzo di € 20.000,00 con rogito del 24/06/2021, l'immobile attualmente rappresenta l'abitazione principale del debitore; su di esso non gravano ipoteche od altri atti pregiudizievoli.

L'immobile, un sottotetto di tipo popolare, edificato negli anni Settanta, è ubicato nel quartiere "Borgo" ed è composto da due vani utili, una cucina, una cameretta, oltre ai servizi igienici (bagno), con affaccio balconato esterno (mq 55). L'immobile risulta privo di impianto di climatizzazione ed i serramenti interni ed esterni sono interamente da rifare. Tenuto conto dell'attuale stato d'uso e manutenzione, questo non si presenta in buono stato di conservazione, necessitando di sostanziali interventi manutentivi. Per quanto riguarda la sua valutazione, secondo le quotazioni OMI della zona, gli immobili simili sono stimati ad un valore medio di circa € 550/mq, mentre, consultate diverse agenzie immobiliari che operano in quel determinato territorio, il mercato degli immobili simili, alle normali condizioni d'uso e rifiniture, lo attesta a non più di € 500/mq.

L'Ing. Matteo Rossi ha stimato il valore attuale in € **30.907,62**.

La necessità di ristrutturazione rende l'immobile di scarso valore commerciale rendendo l'alienazione difficoltosa; per non parlare dell'ulteriore danno economico che si verrebbe a creare in capo al debitore se fosse privato dell'abitazione principale e, quindi, costretto a pagare un canone di locazione di gran lunga più oneroso (il canone medio per locazione di immobile semiammobiliato nella città di Rieti è di circa 600/650 euro mensili, oltre spese condominiali).

Dalla visura catastale storica nominativa del 30/10/2024 e dalla ispezione ipotecaria del 31/10/2024 emerge che il sig. Rossi non è stato né è proprietario di altri immobili oltre a quello sopra descritto [cfr. certificato storico di residenza, certificato stato di famiglia, visura catastale storica nominativa, ispezione ipotecaria, atto di compravendita del 24/06/2021, visura catastale per immobile, perizia di stima giurata Ing. Matteo Rossi e dichiarazione Studio Festuccia, docc. 4, 5, 24, 25, 26, 27, 28 e 29].



- Beni mobili

L'istante è proprietario dell'autovettura Mercedes-Benz modello Classe C targata EZ047ZJ, immatricolata il 29/05/2015 e da lui acquistata il 18/01/2022.

Considerato l'attuale stato di manutenzione (veicolo di quasi 10 anni di età, acquistato usato e attualmente sinistrato, tanto da dovere necessitare la sostituzione del motore), il valore stimato del bene è di circa € 5.500,00.

Il sig. Rossi è altresì proprietario del carrello tenda targato RM051307, immatricolato il 22/04/1981 e da lui acquistato l'01/07/1989: considerata la vetustà, il valore del bene è assolutamente trascurabile.

Il sig. Rossi è altresì intestatario del ciclomotore Honda targato AC32687, immatricolato il 05/02/1999 e da lui acquistato il 12/07/2002, rispetto al quale ha denunciato la perdita del possesso con atto del 27/06/2007 [cfr. visura nominativa PRA del 31/10/2024 e preventivo Autotecnica Scacciafratte Cristiano del 26/11/2024, docc. 30 e 31].

- Altri beni

Il sig. Gabriele Rossi non è titolare di altri beni immobili e mobili registrati, né di partecipazioni societarie, non possiede libretti di deposito bancari e postali e, comunque, non è titolare di strumenti finanziari rappresentativi di un investimento, ad eccezione del saldo del conto corrente n. 01/770/00385300 acceso presso la filiale di Rieti del Banco Desio, che alla data del 06/12/2024 riporta il saldo positivo di € 21,59 [cfr. saldaconto Banco Desio n. 385300 del 06/12/2024, doc. 32].

***c) atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti nell'ultimo quinquennio***

Il sig. Gabriele Rossi dichiara che negli ultimi cinque anni **non** ha compiuto atti eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Si segnala, comunque, l'alienazione in data 28/06/2022 dell'autovettura Smart Fortwo targata CK605SL (immatricolata il 13/10/2003 e acquistata dall'istante il 31/07/2015) e in data 26/11/2023 del ciclomotore targato BM76482 (immatricolato il 07/04/2004 e acquistato il 25/07/2023) [cfr. visura nominativa storica PRA del 31/10/2024, doc. 33].

***d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni***



Il sig. Gabriele Rossi ha regolarmente presentato la dichiarazione dei redditi negli ultimi tre anni.

Si riporta schema riepilogativo dei redditi risultanti dalle dichiarazioni Mod. 730:

ANNO	REDDITO COMPLESSIVO	REDDITO IMPONIBILE	IMPOSTA NETTA	REDDITO NETTO
2021	24.387	24.173	4.708	19.465
2022	24.581	24.173	3.333	20.840
2023	24.581	24.173	3.417	20.756

[cfr. dichiarazione dei redditi anni 2021, 2022 e 2023, docc. 34, 35 e 36].

***e) stipendi, pensioni, salari e tutte le entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia***

Il Sig. Gabriele Rossi ha percepito negli ultimi tre anni un reddito da isopensione di circa € 1.550,00 mensili (a far data dal 01.07.2020 in virtù dell'accordo di conciliazione in sede sindacale con il datore di lavoro TIM S.p.a.) [cfr. Verbale di conciliazione sindacale del 28/05/2020 e Cedolino isopensione – Rata giugno 2024, docc. 37 e 38]. Maturerà il diritto alla pensione di anzianità il 1° marzo 2025.

Separato di fatto dalla moglie (la sig.ra Tiziana Di Gregori), il suo nucleo familiare è costituito unicamente da egli stesso [cfr. certificato storico di residenza e certificato stato di famiglia, docc. 4 e 5]: pertanto, le entrate sono costituite unicamente dalla isopensione.

Per quanto attiene alle spese che il Debitore attualmente sostiene per il proprio fabbisogno, si riporta nel seguente prospetto il dettaglio analitico di quelle ritenute indispensabili:

<b>Dettaglio delle Spese Personali</b>	<b>Media mensile</b>
Oneri condominiali	51,00
Fornitura Energia Elettrica	60,00
Fornitura Servizio Idrico	30,00
Spese Alimentari	360,00
Spese Telefonia / internet	12,00
Servizi Sanitari e medicinali / cura della persona	80,00
Spese mediche per dentista / ottica / ecc.	20,00
Assicurazione auto	40,00
Bollo auto/moto	45,00



Spese carburante auto	130,00
Manutenzione mezzi di locomozione	30,00
Altro	50,00
<b>Totale Spese Mensili</b>	<b>908,00</b>

**3. CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E MERITO DEL DEBITORE AD ACCEDERE ALLA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE AI SENSI DEGLI ART. 67 E SS. DEL D.LGS. N.14/2019.**

Al fine di illustrare le vicende, nonché le cause del sovraindebitamento dell'istante, occorre ripercorrere brevemente i fatti che lo hanno condotto a presentare la presente domanda di accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli art. 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019.

Lo stato di crisi è stato determinato principalmente dalla separazione coniugale a cui si sono aggiunti due accertamenti fiscali di importo considerevole (€ 19.521,06 ed € 18.936,34).

La causa del sovraindebitamento è senz'altro riconducibile alla situazione che si è creata a seguito della separazione dalla moglie. Ed invero i prestiti dello scrivente contratti per il mutuo e l'impianto fotovoltaico della casa coniugale devono essere corrisposti con le sue uniche risorse, in quanto a seguito della separazione si è accollato interamente tale debito.

Lo scrivente è in isopensione dal 1° luglio 2020 percependo circa € 1.550,00 ogni mese.

In parte con le proprie finanze personali, nonché in parte grazie all'aiuto dei figli, è riuscito nel corso del 2022 e del 2023 a non divenire totalmente moroso nei confronti degli Istituti di cui sopra.

Ad oggi, sono poche le rate dei finanziamenti scadute e non pagate e/o pagate in ritardo.

L'istante, dovendo vivere e dovendo affrontare le spese per la gestione del suo piccolo appartamento e non potendo continuare a chiedere i soldi ai propri figli, si troverà presto in una situazione di morosità e di inadempienze nei confronti dei creditori sopra descritti.

In questo periodo temporale, inoltre, si è rivolto ad altri istituti di credito per ottenere un mutuo a lungo termine per reperire i fondi per estinguere tutti i finanziamenti in essere e,



contestualmente, per accedere ad un piano di rateizzazione con rate mensili in linea con le proprie entrate mensili, concedendo in garanzia il proprio immobile.

Tali istituti di credito gli hanno negato la concessione del mutuo, poiché l'esposizione debitoria era troppo ingente e l'immobile posto a garanzia è di scarso valore commerciale.

Con riferimento al requisito della meritevolezza, il D.lgs. n. 14/2019 ha innovato la normativa previgente, prevedendo tale requisito tra le condizioni di ammissibilità alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

In particolare, l'art. 69, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 14/2019 ha previsto che *“Il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte [circostanze non verificatesi per il sig. Rossi], ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode. Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta.”*.

Dunque, dalla ricognizione della normativa sopra illustrata emerge che la scelta del legislatore del D.lgs. n. 14/2019 è stata quella di escludere dal piano di ristrutturazione dei debiti in esame solo quel consumatore che abbia tenuto una condotta sussumibile all'interno della c.d. “colpa grave” o che abbia fornito informazioni false all'istituto di credito nel valutare il suo merito creditizio.

Di conseguenza, ai fini della valutazione della meritevolezza del consumatore ad accedere alla procedura introdotta con il presente atto, rileva esclusivamente l'assenza di “colpa grave”, non rilevando in alcun modo la “colpa lieve”.

Nel caso di specie, è stato documentato che **la genesi dello stato di sovraindebitamento dell'istante è ascrivibile alla separazione dalla moglie che ha comportato il venir meno di altri redditi all'interno del nucleo familiare per poter pagare tutti i prestiti in essere, alla quale si è aggiunta una precaria situazione di salute** dovuta

insorto a seguito della separazione e della preoccupante situazione debitoria; situazione che lo ha costretto



a far data dal 22.08.2013. A ciò si aggiunga la circostanza che, nel luglio 2018 [cfr. sentenza n. 10001/2018, docc. 39, 40, 41, 42, 43 e 44].

Allo stesso modo, deve rilevare ai fini della meritevolezza il fatto che, al momento dell'assunzione delle obbligazioni passive, lo scrivente aveva un reddito netto mensile tale da soddisfare i ratei mensili con le finanziarie, tanto è vero che nessuno stato di morosità si era mai verificato.

Ciò dimostra che lo scrivente è meritevole di accedere alla procedura de qua poiché non ha compiuto alcun atto di accesso colposo al credito, essendo i finanziamenti concessi in un'epoca in cui il ricorrente era in grado di fronteggiare i relativi impegni economici.

Laddove non si dovesse condividere quest'ultima affermazione, allora occorre porre debita attenzione anche al comportamento tenuto dalle società finanziarie ai fini della valutazione del merito creditizio dell'istante.

Infatti, dette società avevano ben presente o, quantomeno, avrebbero dovuto averne conoscenza usando l'ordinaria diligenza richiesta agli operatori del settore, la situazione debitoria dell'istante: almeno gli ultimi finanziamenti stipulati tra il 2021 ed il 2024, non sostenibili economicamente dal richiedente, sono da imputare alla "colpa" delle stesse società finanziatrici.

In tale ottica, parte autorevole della giurisprudenza di merito ha ritenuto tale inadeguata valutazione del merito creditizio influente ai fini della valutazione sulla meritevolezza del debitore ad assumere le obbligazioni mediante ricorso al credito; dovendosi, infatti, tenere in considerazione anche l'eventuale violazione da parte delle società finanziarie del principio stabilito dall'articolo 124-bis, comma 1, del T.U.B., il quale stabilisce che *"prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando la banca dati pertinente"*.

Sul punto, il Tribunale di Napoli Nord, Sez. III, con decreto del 16.5.2018, ha statuito che *"il consumatore, quindi, non può essere ritenuto in colpa per essersi rivolto ad un soggetto, appunto all'intermediario, titolare di un ufficio di diritto privato, e aver fatto affidamento sulla relativa capacità di valutare il proprio merito creditizio"* (cfr. in senso



conforme Tribunale di Rieti, decreto del 6.11.2020, e Tribunale di Cassino, decreto del 3.2.2019).

Dette pronunce, peraltro, hanno anticipato l'applicazione del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, il cui art. 283 prevede che, in tema di esdebitazione del debitore incapiente, l'Organismo di composizione della crisi verifichi *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita”*.

**In conclusione, sulla base di quanto sopra esposto, l'istante ritiene di essere meritevole di accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli art. 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019 e propone il seguente**

#### **PIANO**

Considerato il reddito mensile da isopensione (in seguito pensione di anzianità) di circa € 1.536,00 e il fabbisogno mensile stimato in circa € 908,00, il sig. Gabriele Rossi mette a disposizione per i creditori e i costi della procedura la somma di € 550,00 in misura fissa mensile, da versare su conto corrente dedicato per la durata di 7 (sette) anni, per un totale complessivo di € 46.200.

Detta somma sarà ripartita tra creditori secondo i seguenti criteri:

- Avv. Giovanni Fontana in qualità di professionista f.f. OCC: 100% del compenso di cui al preventivo del 23/12/2024-20/01/2025, in prededuzione;
- Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate-Riscossione e Comune di Rieti: 100% del capitale residuo dovuto ed interessi su di esso al tasso legale del 2% su base annua per tutti e 7 gli anni;
- AMCO, Banco Desio, Fides, Findomestic e CA Auto Bank: 35% del capitale residuo dovuto ed interessi su di esso al tasso legale del 2% su base annua per tutti e 7 gli anni;
- UniCredit esclusa dal piano;
- oltre alle spese di tenuta conto corrente dedicato (canone mensile, spese annue per conteggio interessi e competenze, costi bonifici ai creditori, imposta di bollo, etc.).

e secondo il seguente prospetto riepilogativo:



Creditore	Debito residuo (capitale)	% stralcio	Debito residuo proposto	Interessi 2% per anno	Totale	Spese c/c (7 anni)
Avv. Fontana (OCC)	4.000,00	0%	4.000,00	0	4.000,00	
A.d.E.	10.395,00	0%	10.395,00	1.531,04	11.926,04	
A.d.E.R.	117,61	0%	117,61	16,45	134,06	
Comune di Rieti	1.695,00	0%	1.695,00	237,30	1.932,30	
AMCO	5.932,77	65%	2.076,47	290,71	2.367,18	
CA AUTO BANK	16.224,60	65%	5.678,61	794,99	6.473,60	
FINDOMESTIC	21.785,00	65%	7.624,75	1.067,50	8.692,25	
FIDES	11.318,50	65%	3.961,48	554,61	4.516,09	
BANCO DESIO	9.944,47	65%	3.480,56	487,27	3.967,83	
	81.412,95	-	39.029,48	4.979,87	44.009,35	2.190,65

La somma di € 46.200 sarà distribuita ai creditori con versamenti semestrali di complessivi € 3.300,00 così ripartiti:

N.rata	OCC	AdE	AdER	C.Rieti	AMCO	AUTOBANK	FINDOMESTIC	FIDES	DESIO	C/C
1	550,00									
2	550,00									
3	550,00									
4	550,00									
5	550,00									
6	400,00									150,00
7	550,00									
8	300,00									250,00
9		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
10		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
11		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
12		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
13		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
14		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
15		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
16		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
17		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
18		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
19		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
20		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
21		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
22		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
23		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
24		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
25		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
26		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
27		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
28		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56



29		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
30		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
31		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
32		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
33		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
34		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
35		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
36		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
37		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
38		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
39		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
40		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
41		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
42		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
43		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
44		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
45		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
46		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
47		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
48		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
49		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
50		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
51		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
52		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
53		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
54		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
55		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
56		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
57		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
58		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
59		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
60		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
61		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
62		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
63		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
64		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
65		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
66		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
67		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
68		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
69		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
70		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
71		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
72		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56



73		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
74		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
75		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
76		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
77		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
78		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
79		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
80		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
81		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
82		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
83		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56
84		156,92	1,76	25,43	31,15	85,18	114,37	59,42	52,21	23,56

Si deposita, in allegato, la seguente documentazione:

1. Istanza nomina OCC n. 622/2024 RGVG;
2. Decreto nomina professionista f.f. OCC del 09/05/2024;
3. Accettazione nomina professionista f.f. OCC del 13/05/2024;
4. Certificati storico di residenza del 27/05/2024 e di stato di famiglia, stato civile, residenza, di matrimonio del 18/12/2024;
5. Atto di mutuo Credito Italiano;
6. Piano di ammortamento mutuo ipotecario UniCredit al 21/08/2020;
7. Attestazione interessi ed oneri anno 2023 mutuo Unicredit;
8. Mutuo Banca Popolare di Vicenza – Piano di ammortamento al 01/03/2016;
9. Comunicazione cessione credito Banca Popolare di Vicenza a Amco;
10. Documento di sintesi periodico al 31/12/2023 mutuo AMCO del 31/12/2023;
11. Rendiconto annuale al 31/12/2023 mutuo AMCO del 31/01/2024;
12. Mutuo AMCO – Estratto piano di ammortamento al 08/03/2024;
13. Mutuo AMCO – Riepilogo insoluti al 29/02/2024;
14. Visura PRA targa EZ047ZJ;
15. Finanziamento CA Auto Bank – Piano di ammortamento al 25/05/2024;
16. Intimazione di pagamento n. TKHIPRN00041/2017 del 31/03/2017 e quietanze di pagamento;
17. Avviso di accertamento n. TKHI050300916/2013 del 26/11/2013;
18. Finanziamento Findomestic – Piano di ammortamento al 30/07/2021;
19. Invito a comparire n. TKHI10100013/2023 del 09/02/2023 per accertamento con adesione 2016;
20. Verbale di contraddittorio del 10/05/2023;



21. Finanziamento Fides – Approvazione richiesta del 03/01/2024 e piano di ammortamento;
22. Saldaconto Banco Desio n. 6100028 del 06/12/2024;
23. Comunicazione Comune di Rieti del 18/11/2024;
24. Visura catastale storica nominativa del 30/10/2024;
25. Ispezione ipotecaria del 31/10/2024;
26. Atto di compravendita del 24/06/2021;
27. Visura attuale per immobile del 04/03/2024;
28. Perizia immobiliare giurata Ing. Matteo Rossi del 26/09/2024;
29. Dichiarazione Studio Festuccia di Festuccia Paola del 06/03/2024;
30. Visura nominativa PRA del 31/10/2024;
31. Preventivo Autotecnica Sacciafratte Cristiano del 26/11/2024;
32. Saldaconto Banco Desio n. 385300 del 06/12/2024;
33. Visura nominativa storica PRA del 31/10/2024;
34. Modello 730/2022 – Redditi 2021;
35. Modello 730/2023 – Redditi 2022;
36. Modello 730/2024 – Redditi 2023;
37. Verbale di conciliazione sindacale del 28/05/2020;
38. Cedolino isopensione – Rata giugno 2024;
39. Certificato ;
40. Certificato ;
41. Certificato ;
42. Prescrizione ;
43. Certificati ;
44. Cartella ;
45. Quietanze rate AdE;
46. Comunicazione AdER 09/09/2024;
47. Comunicazione UniCredit 18/12/2024;
48. Lista movimenti UniCredit 22/01/2025;
49. Preventivo OCC.

*Ai fini del pagamento del contributo unificato si dichiara che per la presente procedura l'importo è pari ad Euro 98,00.*

Rieti, lì 7 febbraio 2025

Gabriele Rossi

